

LA BARCA DI PENNELLO

di Nello Anselmi

La barca di Pennello era conosciuta in tutta l'isola. Con lo scafo di color bianco e nero, due file di botti nella stiva ed altrettante ben fissate in coperta. Trasportava in prevalenza vino dai porti elbani a quelli del continente: Piombino, Livorno e La Spezia.

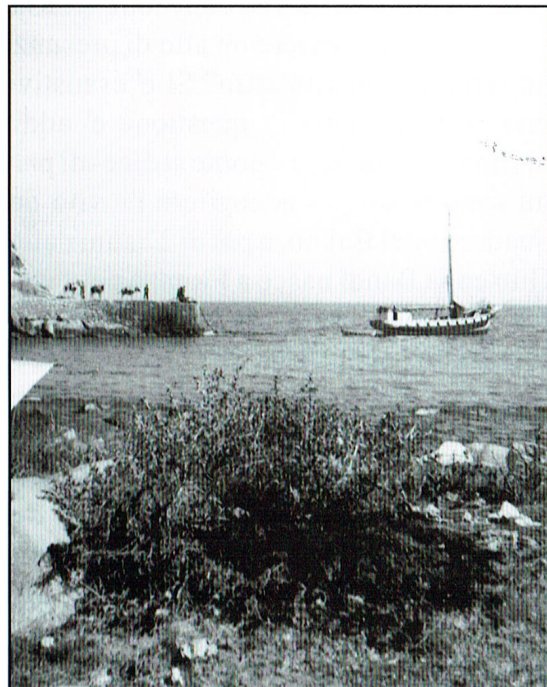
Si ancorava vicino alla costa nelle frazioni allora sprovviste di strada, come: La Cala Sant'Andrea, Patresi, Chiessi, Pomonte. Il vino, trasportato dagli asini negli otri di pelle di capra, veniva versato in una botte segata a metà, posizionata sulla scogliera e da lì, con un tubo di gomma che raggiungeva la barca, venivano riempite le botti.

La barca di Pennello era una vera istituzione. Anche in tempo di guerra, quando l'isola d'Elba era occupata dai tedeschi continuava a svolgere il suo servizio, incurante dei gravi rischi che correva la navigazione. Fu allora che i tedeschi cominciarono a sospettare che, oltre al vino, la barca trasportasse anche qualche persona che intendesse sfuggire al loro controllo. Fu deciso quindi di affondarla.

Per ben tre volte fu mitragliata, ma con scarso successo. Durante il terzo attacco il pilota si abbassò con il suo aereo a pelo d'acqua per colpirla meglio ed ebbe così l'opportunità di leggere il nome della barca: "Volontà di Dio".

Il pilota, forse perché credente o chissà per quale altro motivo, si allontanò e non si fece più vedere.

Finita la guerra, nei primi anni cinquanta, con l'arrivo dei primi turisti sull'isola d'Elba, un giorno a casa Pennello suonò il campanello. Il vecchio capitano andò ad aprire la porta e si trovò davanti un signore dall'apparenza straniera, che, con il cappello in mano e in evidente imbarazzo, si presentò, dicendo di esser il pilota militare tedesco che, nel lontano 1943, aveva ricevuto l'ordine di affondare la sua barca, ma leggendo il nome che portava e visto che per ben tre volte non c'era riuscito, pensò che quella fosse la vera volontà di Dio. Oggi era venuto a scusarsi, anche per averci provato.



Sant'Andrea – Una barca simile a quella di Pennello carica il vino. Sul moletto, gli asini che trasportano gli otri di pelle di capra

Elettrica Paolini

Tel. 0565 917591 - fax 0565 943807

ELETTRODOMESTICI

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

ARREDAMENTO SU MISURA

Via G. Cacciò, 52 - 57037 Portoferraio
e-mail: elettricapaolini@tiscali.it

Barbadori Gianpietro

Ferramenta

Vernici

Mesticheria



International
yachtpaint.com



Via Carducci, 76 - Portoferraio
tel. 0565 915339